



Promemoria n. 18

Servizio fitosanitario federale (SFF)

Data: 13.02.2018

Numeri di riferimento/incartamento: 2018-01-11/1 kfp/gfl

Documento e versione:

MB 18 18.02

Esigenze per la produzione di piante ospiti di *Xylella fastidiosa*

1. Considerazioni generali e campo d'applicazione

Le esigenze di seguito riportate si basano sull'ordinanza del 27 ottobre 2010 sulla protezione dei vegetali (OPV; RS 916.20) e sull'ordinanza dell'UFAG del 29 novembre 2017 sulle misure fitosanitarie per l'agricoltura e l'ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale (OMF-UFAG; RS 916.202.1). Esse si applicano alla produzione di piante e di parti di piante destinate all'impianto (a eccezione delle sementi) che sono disciplinate come «piante ospiti» di *Xylella fastidiosa* nella OMF-UFAG e sono destinate all'immissione sul mercato con un passaporto fitosanitario.

L'attuale lista delle piante ospiti di questo organismo di quarantena è disponibile anche sul sito Internet del Servizio fitosanitario federale (SFF) al seguente indirizzo:

www.serviziofito.ch > Protezione da organismi nocivi particolarmente pericolosi > *Xylella fastidiosa* > Documentazione

Restano salve le disposizioni delle suddette ordinanze.

Per informazioni generali sul passaporto fitosanitario si rimanda al promemoria n. 8 «Direttive concernenti il rilascio e l'uso del passaporto fitosanitario».

2. Obbligo di passaporto fitosanitario e di omologazione

Le piante ospiti di *Xylella fastidiosa* (ovvero le piante e le parti di piante destinate all'impianto) possono essere messe in commercio soltanto con un passaporto fitosanitario. È esclusa dall'obbligo di passaporto fitosanitario soltanto la cessione diretta a privati, che acquistano queste piante o parti di piante per il proprio uso privato (ovvero non a scopi commerciali, industriali o professionali).

I produttori di piante ospiti devono quindi farsi registrare presso l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) quale azienda di produzione ([modulo Domanda di omologazione per il passaporto fitosanitario](#)). L'UFAG omologa l'azienda di produzione per il rilascio di passaporti fitosanitari. Con «produzione» si intendono anche piante che sono acquistate con l'intenzione di creare maggiore valore aggiunto e che sono tenute per più di una stagione nell'azienda (regola generale, salvo eccezioni).

I produttori di semi, frutti, fiori recisi e altri prodotti vegetali di piante ospiti di *Xylella fastidiosa*, che non sono destinati all'ulteriore coltivazione o all'impianto, non devono rilasciare alcun passaporto fitosanitario e non devono pertanto richiedere all'UFAG l'omologazione dell'azienda in relazione a questo organismo di quarantena.

3. Controlli fitosanitari da parte di controllori autorizzati

3.1 Notifica delle unità di produzione

Le particelle e altre superfici utilizzate per la produzione di piante ospiti, devono essere notificate ogni anno all'UFAG.

3.2 Controllo dei popolamenti

I controlli fitosanitari delle unità di produzione utilizzate per la produzione di piante ospiti sono eseguiti almeno una volta all'anno. I controllori autorizzati devono avere libero accesso a tutte le particelle e unità di produzione, nonché ai documenti rilevanti. Le aziende vengono informate anticipatamente della data dei controlli.

Le piante ospiti devono essere esaminate nell'ambito dei controlli ufficiali perlomeno visivamente in merito a sintomi sospetti di *Xylella fastidiosa*. In caso di sintomi sospetti si devono prelevare campioni da analizzare in laboratorio secondo gli standard internazionali in merito alla presenza del batterio.

Per determinate specie di piante ospiti particolarmente sensibili alla *Xylella fastidiosa*, nell'ambito dei controlli ufficiali oltre al controllo visivo si devono prelevare campioni in ogni caso secondo uno schema di campionamento prescritto. Tra queste piante ospiti rientrano *Coffea*, *Lavandula dentata* L., *Nerium oleander* L., *Olea europaea* L., *Polygala myrtifolia* L. e *Prunus dulcis* (Mill.) D.A. Webb. Per queste specie o generi nel quadro della notifica annuale delle particelle vanno quindi indicati approssimativamente anche i popolamenti presenti nell'azienda.

4. Obbligo di diligenza, di controllo e di notifica da parte dei produttori

I produttori devono controllare regolarmente le proprie unità di produzione in merito a sintomi sospetti di *Xylella fastidiosa*. Qualora si sospettasse la presenza dell'organismo di quarantena occorre avvisare immediatamente il SFF (tel. +41 58 462 25 50). È vietato rimuovere piante o parti di piante sospette prima dell'ispezione da parte di un esperto autorizzato dal SFF.

Le piante ospiti di *Xylella fastidiosa* acquistate dai produttori devono essere corredate di un passaporto fitosanitario. I passaporti fitosanitari devono essere conservati per almeno tre anni.

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Gabriele Schachermayr
Per la direzione del SFF